

Sistema Intercomunale di Rango Urbano "Val Di Noto"

Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni di Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini

Reg. Deliberazioni n. 6 del 17.09.2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

L'anno duemilaventisei, il giorno diciassette, del mese di settembre, alle ore 10,00 e seguenti, in modalità da remoto, a seguito di convocazione d'urgenza a mezzo PEC con nota prot. 0029752 del 15.09.2026, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci del S.I.R.U. "Val di Noto":

NOME E COGNOME	CARICA	COMUNE RAPPRESENTATO	P	A
Maria Rita Annunziata Schembari	Sindaco	Comiso	X	
Daniele Gallo	Assessore delegato	Acate		X
Mario Cutello	Sindaco	Chiaramonte Gulfi	X	
Carmelo Oddo	Assessore delegato	Ispica	X	
Salvatore Pagano	Sindaco	Monterosso Almo		X
Giannone Malavita Vincenzo	Assessore delegato	Pozzallo	X	
Alessandro Caiazzo	Sindaco	Buccheri	X	
Michele Carbè	Sindaco	Buscemi	X	
Corrado Figura	Sindaco	Noto		X
Giuseppe Gambuzza	Sindaco	Pachino		X
Pietro Spada	Assessore delegato	Palazzolo Acreide	X	
Corrado Lentinello	Vicesindaco	Portopalo di C.P.		X
Gino Cavallo	Vicesindaco	Rosolini	X	

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, il Sindaco del Comune di Comiso, Prof.ssa Maria Rita Annunziata Schembari, con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune di Comiso Dott. Fabio Melilli, il quale procede alla trattazione del 1° punto all'o.d.g., avente

OGGETTO

Approvazione dello schema di Atto Attuativo per l'affidamento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (CUC) per le procedure di gara sopra soglia comunitaria alla CUC "Trinakria Sud"

Il Presidente, alle ore 10,15, procede all'appello dei componenti dell'Assemblea per verificare il numero legale secondo quanto disciplinato dal punto 4 dell'art. 7 della Convenzione. Risultano presenti 11 componenti su 13. La seduta è valida.

SI PASSA ALLA TRATTAZIONE DEL PUNTO 1 ALL'O.D.G.

Il Sindaco, dopo aver ringraziato i presenti per essere intervenuti, espone il punto in questione procedendo ad illustrare il punto all'ordine del giorno nonché la bozza di Atto attuativo allegata alla proposta di deliberazione.

Il Presidente chiede se vi siano interventi e/o necessità di chiarimenti, preso atto dell'esito negativo, dichiara chiusa la discussione e invita l'Organo Collegiale a decidere in merito.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai diversi fondi comunitari ed in particolare al FESR e all'FSE plus;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 dalla Commissione Europea;
- la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 131 del 23 marzo 2022 *"Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali – Apprezzamento"* relativa al Documento Strategico Regionale (DSR) del Programma regionale FESR 2021- 2027 (PR);
- la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 199 del 14 aprile 2022 *"Programma Regionale FESR 2021/2027. Apprezzamento prima versione"* - relativa alla prima versione del PR FESR 2021-2027 per la successiva notifica alla Commissione Europea e che è in corso il negoziato che porterà ad approvare il programma;
- la deliberazione della Giunta regionale di Governo, DGR n. 519 del 20 settembre 2022 *"Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Testo integrato per l'avvio della procedura preliminare all'adozione da parte della Commissione Europea"* che ha apprezzato il testo integrato del PR FESR 2021-2027, il documento metodologico di accompagnamento e il *"Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027"*;
- la decisione della Commissione Europea C (2022) N.9366 del 08 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana nr. 1258 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i Sindaci dei comuni dell'Area Urbana/Territoriale e il documento *"Atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR 2021-2027"*;

Atteso che:

- il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021 - 2027 contiene l'individuazione dell'area Territoriale denominata SIRU "Val di Noto" con la seguente perimetrazione: Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo,

Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini;

- che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai fabbisogni e alle sfide espresse dal territorio siciliano sulla base di una rilettura della geografia dei processi di densificazione e di dispersione e dell'analisi dei flussi che ha condotto all'individuazione di aree caratterizzate da elevata omogeneità interna in relazione ai fenomeni economici e demografici e ai cambiamenti sociali;
- che la Regione Siciliana ha destinato alle politiche territoriali ingenti risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane;
- che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 riconosce ai SIRU il ruolo di Organismo Intermedio cui delegare le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021;

Richiamata la Convenzione stipulata in data 27 giugno 2023, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), tra i Comuni di Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini, relativa alla programmazione e attuazione della Strategia Territoriale del SIRU "Val di Noto", così come modificata e integrata;

Atteso che la predetta Convenzione ha individuato il Comune di Comiso quale Ente capofila della coalizione;

Visto il vigente Organigramma e Funzionigramma dell'Ufficio Comune della coalizione;

Richiamata la nota prot. 4839 del 10.04.2025 con la quale il Dirigente del Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione ha comunicato l'esito positivo della verifica dei requisiti, da parte del Gruppo di Lavoro appositamente istituito, previsti dal documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*";

Vista la deliberazione n. 97 del 01 aprile 2025 con la quale la Giunta Regionale ha, nell'ambito del "*PR FESR SICILIA 2021/2027. Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027*", ha approvato le Linee Guida per l'attuazione territoriale nei Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU) e nelle Isole Minori (IM);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 10 febbraio 2026 «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 205/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 31.03.2026 «Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2026, n. 55: <PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie>. Rettifica»;

Tenuto conto che nessuno dei comuni aderenti al SIRU Val di Noto ha conseguito alcuna qualificazione oltre quella base, e che, pertanto, possono espletare procedure entro i limiti stabiliti dall'art. 62, comma 1, del D. Lgs.n. 36/2023;

Richiamato l'art. 62 "Aggregazione e centralizzazione delle committenze" D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale:

- "1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- 2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.";

Richiamati:

- l'art. 15, comma 1, della legge n. 241/1990 il quale consente alle Amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 62, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che dispone "Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'art. 63, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificate"

Dato atto che per la concreta realizzazione degli interventi, nella maggior parte dei casi, i singoli Comuni componenti del SIRU rivestono la qualità di Soggetti Attuatori e Stazioni Appaltanti finanziate;

Atteso che alcuni Comuni aderenti al SIRU Val di Noto risultano già associati o aderenti a Centrali Uniche di Committenza formalmente costituite;

Considerato pertanto necessario garantire la massima efficienza e prontezza operativa per l'avvio di lavori / forniture, lasciando al contempo piena autonomia gestionale e organizzativa ai singoli Comuni;

Visto lo schema di Accordo attuativo con la Centrale Unica di Committenza Trinakria Sud, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'approvazione del presente schema tipo non comporta alcun obbligo di adesione vincolante o di esclusiva con la CUC Trinakria Sud, ma mette a disposizione dei Dirigenti/RUP dei Comuni finanziati uno strumento operativo di immediata applicazione, volto a velocizzare gli affidamenti sopra soglia;

Quanto sopra premesso

Vista la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini;

Vista la proposta di deliberazione;

Procedutosi alla votazione, resa nelle forme di legge, e proclamata dal Presidente con il seguente risultato:

Presenti	8
Assenti	5
Voti favorevoli	8
Voti contrari	-
Astenuti	-

In conformità alla votazione eseguita,

DELIBERA

1. di approvare la superiore narrativa che qui di seguito si intende integralmente riportata;
2. di approvare lo schema di Accordo attuativo con la Centrale Unica di Committenza Trinakria Sud, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di confermare la piena autonomia di ciascun Comune aderente al SIRU Val di Noto di determinarsi in ordine alla scelta della CUC a cui affidare la singola procedura di gara, nel rispetto delle proprie convenzioni vigenti e della normativa in materia di contratti pubblici;
 4. di autorizzare i Dirigenti / Responsabili dei Servizi dei Comuni aderenti, qualora decidano di avvalersi della CUC Trinakria Sud per specifiche procedure sopra soglia, a sottoscrivere direttamente l'Accordo Attuativo conforme allo schema allegato, senza necessità di un ulteriore passaggio programmatico in Assemblea;
 5. di demandare a ciascun Comune la successiva adozione degli atti gestionali e contabili di propria competenza legati all'attivazione delle singole gare;
-

Successivamente il Presidente chiede che l'Assemblea si pronunci sulla immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Procedutosi alla votazione, resa nelle forme di legge, e proclamata dal Presidente con il seguente risultato:

Presenti	8
Assenti	5
Voti favorevoli	8
Voti contrari	-
Astenuti	-

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

In conformità alla votazione seguita;

Ravvisata l'urgenza e la necessità di procedere in merito;

Richiamato l'art. 12, comma 2, della L.R. 3 dicembre 1991 n. 44 s.m.i.;

DELIBERA

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi della succitata normativa.

Preso atto che non vi sono altri punti all'o.d.g., il Presidente, alle ore 10,25, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

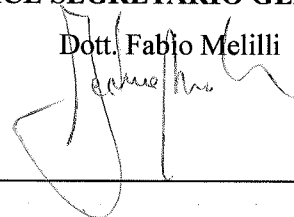
IL PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Rita A. Schenbani



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabio Melilli



Referto di pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____
registrata al n° _____ ;

Comiso li

IL MESSO NOTIFICATORE

Referto di avvenuta pubblicazione

Visti gli atti di ufficio e previo referto del messo notificatore, il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione, iscritta al registro n. _____, all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____ durante la quale sono / non sono pervenute opposizioni:

Comiso, li

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Antonina Margiotta

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

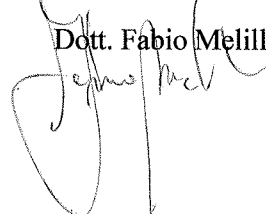
che la deliberazione è divenuta esecutiva per:

- ☐ sensi dell'art.12 comma 1 della L.R. 44/1991;
- ☒ dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991;

Comiso, 17.09.2026

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabio Melilli



Sistema Intercomunale di Rango Urbano "Val Di Noto"

Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni di Acate, Buccheri, Buscemi, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica, Monterosso Almo, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Portopalo di Capo Passero, Pozzallo, Rosolini

OGGETTO: Approvazione dello schema di Atto Attuativo per l'affidamento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (CUC) per le procedure di gara sopra soglia comunitaria alla CUC "Trinakria Sud"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 comma 1, 147 bis comma 1, e 153 comma 5, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Comiso, 15.09.2026

Il Responsabile dell'Ufficio Comune

Dott.ssa Antonina Margiotta

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabio Melilli

SCHEMA B

ATTO ATTUATIVO PER SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

tra la CUC "Trinakria Sud" – Sezione di Comiso e l'Ente non aderente

(conferimento di mandato speciale con rappresentanza ex art. 1704 c.c.)

DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROCEDURA

Ente non aderente (committente)	[DENOMINAZIONE ENTE NON ADERENTE]
Natura dell'ente	[Comune extra-consorzio / Unione di Comuni / ente pubblico non economico / azienda o ente strumentale, ecc.]
Atto di riferimento	Deliberazione del SIRU Val di Noto n. del
Stato di qualificazione dell'Ente non aderente	NON QUALIFICATO ex art. 63 D.Lgs. 36/2023 per l'importo/ambito della presente procedura
CUC procedente	CUC "Trinakria Sud" – Sezione di Comiso, incardinata presso il Comune di Comiso (Ente capofila)
Oggetto dell'affidamento	[DESCRIZIONE OGGETTO: lavori / servizi / forniture]
CIG	[•]
CUP (se presente)	[•]
Importo a base di gara	€ [•]
Procedura di scelta del contraente	[APERTA / RISTRETTA / NEGOZIATA / AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell'art. •, D.Lgs. 36/2023]
RUP dell'Ente non aderente	[NOMINATIVO E QUALIFICA] – nominato dall'Ente non aderente ai sensi della disciplina vigente in materia di responsabile unico del progetto
Responsabile del procedimento di gara / seggio di gara presso la CUC	[NOMINATIVO E QUALIFICA]
Corrispettivo/rimborso spese per attività di committenza ausiliaria	€ [•]
Garanzia fideiussoria a copertura di manleva e rivalsa	[RICHIESTA / NON RICHIESTA]; se richiesta: importo € [•], durata [•], estremi polizza/fideiussione [•]
Referente dell'Ente non aderente per le comunicazioni	[NOMINATIVO, QUALIFICA, PEC E RECAPITO TELEFONICO]

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Richiamo alla Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del SIRU Val di Noto

- 1.1. Il presente atto attuativo è stipulato in esecuzione alla Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del SIRU Val di Noto n. del , del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e si applica alla sola procedura di affidamento individuata nella tabella che precede.
- 1.2. Il presente atto attuativo è sottoscritto con firma digitale, con firma elettronica avanzata ovvero con altra firma elettronica qualificata, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, L. 241/1990.

Art. 2 – Accertamento dello stato di qualificazione

- 2.1. Le parti danno atto che l'Ente non aderente sopra individuato, per l'importo e l'ambito (lavori / servizi e forniture) della presente procedura, è sprovvisto della qualificazione di cui all'art. 63 D.Lgs. 36/2023, e ricorre pertanto alla CUC, ai sensi dell'art. 62, commi 7, lett. c), e 11, D.Lgs. 36/2023, per lo svolgimento della presente procedura.
- 2.2. La CUC "Trinakria Sud" – Sezione di Comiso, per il tramite del Comune di Comiso quale Ente capofila, è iscritta nell'elenco delle centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 36/2023, per la fascia/livello [•], idonea a ricomprendere l'importo e l'ambito della presente procedura.

Art. 3 – Conferimento di mandato speciale con rappresentanza

- 3.1. Con la sottoscrizione del presente atto, l'Ente non aderente conferisce alla CUC – e per essa al Comune di Comiso, Ente capofila – mandato speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 1704 c.c., per il compimento, in nome e per conto dell'Ente non aderente medesimo, di tutti gli atti relativi alla procedura di affidamento individuata nella tabella che precede, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli atti di indizione della procedura, la gestione della fase di gara, le determinazioni sulle esclusioni e sull'ammissione dei concorrenti, la verifica dell'anomalia dell'offerta, il provvedimento di aggiudicazione e gli atti prodromici alla stipula del contratto.
- 3.2. Restano riservati all'Ente non aderente, quale mandante e unico titolare dell'interesse sostanziale, tutti gli atti che la legge riserva inderogabilmente alla stazione appaltante, tra cui la nomina del RUP, l'approvazione del progetto/capitolato, la determina a contrarre (salvo diversa articolazione concordata), l'esecuzione e la direzione del contratto, il collaudo e ogni atto di gestione del rapporto contrattuale successivo alla stipula.

Art. 4 – Imputazione del provvedimento di aggiudicazione

- 4.1. Il provvedimento di aggiudicazione della presente procedura è adottato dalla CUC, in ragione della qualificazione da essa posseduta ai sensi degli artt. 62 e 63 D.Lgs. 36/2023, quale mandataria con rappresentanza dell'Ente non aderente ai sensi dell'art. 1704 c.c.
- 4.2. Le parti danno espressamente atto, che gli effetti giuridici sostanziali del provvedimento di aggiudicazione – ivi compresi la titolarità del rapporto contrattuale con l'operatore economico aggiudicatario, l'imputazione della spesa e ogni situazione giuridica soggettiva sostanziale connessa alla procedura – si producono esclusivamente in capo all'Ente non aderente, che ne è

l'unico titolare, mentre la CUC agisce quale mera mandataria, priva di interesse sostanziale proprio e di personalità giuridica autonoma.

Art. 5 – Riparto della legittimazione processuale per la presente procedura

- 5.1. Nei giudizi comunque promossi avverso gli atti delle singole procedure di affidamento svolte in esecuzione del presente Accordo – ivi incluso, in particolare, il provvedimento di aggiudicazione – la legittimazione processuale passiva, in ordine ai profili di legittimità sostanziale, spetta esclusivamente all'Ente non aderente, quale unico titolare del rapporto sostanziale dedotto in giudizio, e non alla CUC, che agisce quale mandataria priva di un proprio autonomo interesse sostanziale e di personalità giuridica distinta.
- 5.2. Le controversie relative alla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo tra la CUC e l'Ente non aderente sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5, L. 241/1990, richiamato dall'art. 15, comma 2, della medesima legge; restano ferme le ordinarie regole di riparto della giurisdizione e della legittimazione per l'impugnazione degli atti delle singole procedure di affidamento, secondo quanto previsto dal Codice del processo amministrativo.
- 5.3. Nell'ipotesi in cui la CUC venga comunque evocata in giudizio in relazione a una procedura svolta in esecuzione del presente Accordo, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sulla costituzione separata in giudizio e sulla facoltà di difesa unitaria.

Art. 6 – Manleva e rivalsa per la presente procedura

- 6.1. L'Ente non aderente tiene indenne e manleva la CUC e l'Ente capofila da ogni pretesa risarcitoria, condanna al pagamento di somme, condanna alle spese di lite – anche in solido con l'Ente non aderente ai sensi dell'art. 97 c.p.c. – ovvero da qualsiasi altro onere economico, comprese le spese di difesa, comunque derivante da contenzioso relativo a procedure di affidamento svolte dalla CUC in favore dell'Ente non aderente in esecuzione del presente atto.
- 6.2. Qualora la CUC e/o l'Ente capofila siano condannati, anche in solido con l'Ente non aderente, al pagamento di spese, competenze o somme a qualsiasi titolo dovute a controparti o a terzi, l'Ente non aderente è tenuto a rimborsare integralmente quanto da essi corrisposto entro trenta giorni dalla richiesta scritta, oltre interessi legali in caso di ritardo.
- 6.3. Ciascun atto attuativo dà atto dell'avvenuto stanziamento, da parte dell'Ente non aderente, delle risorse necessarie a far fronte agli oneri di manleva e rivalsa di cui al presente articolo.
- 6.4. L'Ente non aderente dichiara di aver stanziato in bilancio le risorse necessarie a far fronte agli eventuali oneri di manleva e rivalsa di cui al presente articolo, dando atto che il relativo impegno di spesa è assunto con [ATTO/DETERMINA N. • DEL •].

Art. 7 – Oneri finanziari della procedura e corrispettivo per l'attività di committenza ausiliaria

- 7.1. L'importo a base di gara, gli oneri della procedura e le spese di pubblicità legale sono a carico dell'Ente non aderente, che vi provvede secondo la propria contabilità.
- 7.2. L'Ente non aderente corrisponde altresì alla CUC/Ente capofila la quota dell'incentivo per funzioni tecniche, oltre al rimborso delle spese sostenute per il contributo ANAC connesso all'acquisizione del CIG nella misura del 25% dell'incentivo di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

La quota relativa all'incentivo per funzioni tecniche non costituisce corrispettivo per l'attività di committenza ausiliaria prestata dalla CUC ai sensi dell'art. 62, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, né remunerazione di una prestazione di servizi resa nell'esercizio di attività d'impresa. Essa costituisce quota delle risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, spettante al personale della CUC in relazione alle attività tecniche svolte nella procedura di gara e destinata alla successiva erogazione al personale secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Il relativo trasferimento dall'Ente non aderente alla CUC/Ente capofila ha pertanto natura di trasferimento contabile tra pubbliche amministrazioni di somme destinate al finanziamento di emolumenti accessori del personale e non realizza un rapporto sinallagmatico avente ad oggetto una prestazione di servizi verso corrispettivo.

Per tali motivi, la quota dell'incentivo per funzioni tecniche è non assoggettata ad IVA per carenza del presupposto oggettivo e, in relazione alla specifica movimentazione finanziaria, del presupposto soggettivo di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 633/1972. Il relativo documento contabile sarà pertanto emesso senza applicazione dell'IVA, con l'indicazione della seguente causale: "Quota incentivo funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 – operazione non soggetta ad IVA per carenza dei presupposti oggettivo e soggettivo ai sensi degli artt. 3 e 4 D.P.R. 633/1972".

Resta distinto il rimborso del contributo ANAC connesso all'acquisizione del CIG, da documentare separatamente e da assoggettare al relativo regime fiscale in relazione alle concrete modalità dell'anticipazione e del rimborso.

Art. 8 – Durata

Il presente atto attuativo ha efficacia dalla sottoscrizione fino alla completa esecuzione degli adempimenti connessi alla procedura, ivi compresa la stipula del contratto con l'aggiudicatario, fermo restando che le clausole di cui agli artt. 5 e 6 sopravvivono alla conclusione della procedura per l'intera durata dell'eventuale contenzioso ad essa relativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la CUC "Trinakria Sud" – Sezione Comiso (Comune di Comiso, Ente capofila)

U.O. appalti lavori, appalti misti interventi manutentivi e ambientali

U.O. servizi e forniture

Per l'Ente aderente



COMUNE DI COMISO
Ente Capofila del SIRU Val Di Noto

Deliberazione

N. 6 del 17/09/2026

Originale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio On-line dal 22 SET. 2026 al 07 OTT 2026
e registrato al n. del Reg. delle pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

IL MESSO COMUNALE

..... *Salvatore Eaccavento*

REFERTO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Visti gli atti di ufficio e previo referto del messo notificatore, il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

l'avvenuta pubblicazione della presente determinazione, iscritta al relativo registro n. _____, all'Albo Pretorio on-line
dal _____ al _____, durante la quale sono /non sono pervenute opposizioni

- _____
- _____

Comiso, li

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE